

ANNA E LAURA LEPORATI

La domenica

Se non ci fosse, bisognerebbe inventarla!

MAPPA DELLA SCHEDA

- Il significato del «rito».
- Il giorno del riposo settimanale.
- La domenica dei cristiani.

Per iniziare: «Che cos'è un rito?»

■ È bello introdurre il tema leggendo un breve brano tratto dal *Piccolo principe*:

«Che cos'è un rito?», disse il piccolo principe.

«Anche questa è una cosa da tempo dimenticata», disse la volpe. «È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore. C'è un rito, per esempio, presso i miei cacciatori. Il giovedì ballano con le ragazze del villaggio. Allora il giovedì è un giorno meraviglioso! Io mi spingo sino alla vigna. Se i cacciatori ballassero in un giorno qualsiasi, i giorni si assomiglierebbero tutti, e non avrei mai vacanza».

■ Da queste poche righe possono emergere tante riflessioni. Chiediamo: «Sapete che cos'è un rito?». Il rito è ciò che fa il tempo diverso, ritorna in un tempo determinato, strappa i giorni e i tempi dall'essere tutti uguali.

Parliamone. *I cacciatori vivono un rito il giovedì, e voi avete dei riti? Il giovedì è giorno di vacanza per la volpe, perché? Dove va? E voi avete un giorno di vacanza? Come lo vivete?*

Il titolo della scheda di pag. 51 e un po' di storia

■ Scriviamo su un foglio o alla lavagna il titolo della scheda «La domenica: se non ci fosse, bisognerebbe inventarla!». Perché? Registriamo le varie risposte e stimoliamo l'interesse chiedendo se qualcuno sa chi ha inventato il giorno di riposo.

■ La prima vera idea di giorno «speciale» risale al tempo degli Ebrei ed è stata fissata per legge al tempo di Mosè. Per la prima volta tutti sospendevano ogni attività dalla sera del venerdì alla sera del sabato. Questo giorno corrispondeva al settimo giorno in cui Dio si è concesso una pausa dopo la creazione.

Per noi c'è un giorno di pausa? La domenica è una bella invenzione? Perché? Perché per i cristiani la domenica è un giorno speciale?

■ È il giorno in cui i primi cristiani incominciarono a celebrare l'Eucaristia in ricordo della risurrezione di Gesù (il primo giorno dopo il sabato). È il «Giorno del Signore».

La domenica dei cristiani

■ Tratteremo il prossimo mese il tema dell'Eucaristia. Adesso mettiamo in risalto, riallacciandoci alla scheda precedente, che la festa riesce bene se è vissuta insieme agli altri e che Dio, per aumentare la gioia, organizza solo feste a cui tutti sono invitati. Se troveremo il tempo per partecipare alla sua festa, allora tutto, in quel giorno, acquisterà valore: una visita a un museo per gustare l'arte, una gita per godere delle bellezze dell'universo, la visita a parenti e amici, il pranzo speciale preparato dalla nonna, la lettura di un bel libro e... perché no? Anche il chiedere perdono per qualcosa che non ha funzionato durante la settimana. A questo proposito proponiamo la lettura di questo brano:

Una vecchietta, che era stata per molti anni domestica di un famoso rabbino, volendo riassumere la sua vita in una battuta disse: «Solo una cosa ricordo: durante la settimana c'erano continue liti in cucina tra le serve, come avviene in ogni casa. Ma alla vigilia del sabato, tutte ci abbracciavamo e ci chiedevamo perdono per ciò che ci aveva divise durante la settimana».



La domenica

Un giorno veramente speciale



Che cos'è un rito?

Anche questa è una cosa da tempo dimenticata. È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore. C'è un rito, per esempio, presso i miei cacciatori. Il giovedì ballano con le ragazze del villaggio. Allora il giovedì è un giorno meraviglioso! Io mi spingo sino alla vigna. Se i cacciatori ballassero in un giorno qualsiasi, i giorni si assomiglierebbero tutti, e non avrei mai vacanza.

Disegna e/o scrivi tutto ciò che rende diversa la domenica dagli altri giorni della settimana.

ILLUSTRAZIONI DI FRANCA VITALI



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1. Confronta quanto hai scritto con i tuoi amici e discutete in gruppo.
2. In tutto ciò che avete scritto emerge il «santificare la festa»?
3. Che cosa vuol dire, secondo te, «santificare la festa»?
4. Dopo aver scritto, confronta la tua risposta con le altre, poi gira il foglio e leggi la definizione.